

I WONDER
PICTURES

Unipol Biografilm
COLLECTION

In collaborazione con  **GARRINCHA DISCHI** e **The Factory**

con il sostegno della Regione Emilia-Romagna



presentano

LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ

Bologna e Lo Stato Sociale

Un film di **Paolo Santamaria**

Con **Lo Stato Sociale**

e la partecipazione di **Gianni Morandi, Luca Carboni, Matilda De Angelis, Luis Sal** e tanti altri



DAL 17 SETTEMBRE AL CINEMA

Ufficio Stampa – Echo Group: Stefania Collalto collalto@echogroup.it | +39 339 4279472 | Lisa Menga menga@echogroup.it | +39 347 5251051; Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it | +39 338 5286378

Ufficio stampa Garrincha Dischi: Francesco Carlucci francesco.carlucci@garrinchadischi.it | +39 349 1257630
Eleonora Conti - eleonora.conti@garrinchadischi.it | +39 366 3779717

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures: Simone Alessandrini – social@iwonderpictures.it

SINOSSI

Bologna, giugno 2018. Il concerto in Piazza Maggiore de Lo Stato Sociale, la band che ha portato l'indie italiano sul palco del Festival di Sanremo, diventa la colonna sonora per raccontare una delle piazze più iconiche d'Italia e la città magica che si muove intorno. Grazie ad un cast di star di primissimo piano del mondo dello spettacolo, la musica diventa protagonista di un indimenticabile documentario diretto da Paolo Santamaria che racconta aneddoti, curiosità e ricordi legati a Bologna, alla storia d'Italia e ai suoi personaggi.

LO STATO SOCIALE

Lo Stato Sociale è la storia di un'amicizia tra "cinque ragazzi bolognesi che fanno canzonette", come si definiscono ironicamente Albi, Bebo, Lodo, Carota e Checco.

Dopo i primi EP "Welfare Pop" e "Amore ai tempi dell'IKEA", nel 2012 arrivano il primo album "Turisti della democrazia" e il primo vero tour con più di 200 date in tutta Italia. Nel 2014 esce il secondo album "L'Italia peggiore" a cui seguono un lungo tour estivo che registra oltre 70.000 presenze e alcune date nelle principali capitali europee. Nel giugno 2016 pubblicano il loro primo romanzo "Il movimento è fermo". Il libro, edito da Rizzoli, che esaurisce 5 ristampe e caratterizza la band come collettivo artistico variegato e dalle diverse forme espressive.

Nel 2017 esce "Amore, lavoro e altri miti da sfatare" e i ragazzi si esibiscono per la prima volta in assoluto al Mediolanum Forum di Assago (MI) con uno show quasi tutto sold out ricco di sorprese e contenuti inediti. In seguito, la band attraversa tutta l'Italia con un tour che registra circa 60mila presenze. A fine anno esce il singolo "Socialismo tropicale", che anticipa il nuovo progetto discografico "Primati", la prima raccolta differenziata della band impreziosita da quattro brani inediti. Nel 2018 partecipano al 68° Festival di Sanremo con il brano "Una vita in vacanza" che riscuote grande successo di pubblico e critica piazzandosi al secondo posto nella competizione e vincendo il premio della sala stampa Lucio Dalla. Dopo la fortunata avventura Sanremese "Una vita in Vacanza" diviene il singolo più venduto in Italia per due settimane consecutive e ottiene la certificazione di disco d'oro FIMI in meno di tre settimane. Il brano conta 49 milioni di views su Youtube e 13 milioni di stream su Spotify.

Ad aprile Lo Stato Sociale torna a fare la cosa che ama di più; esibirsi di fronte al proprio pubblico. Lo fa partendo per un "Erasmus musicale" per i principali club spagnoli. Questo è solo l'antipasto del tour estivo italiano che porterà i "regaz" a suonare nelle più importanti rassegne musicali del nostro paese. Lo Stato Sociale ha inoltre partecipato per tre volte al concerto del 1° maggio in Piazza San Giovanni a conferma del suo legame con determinati valori. Nell'ultima edizione Lodo ha condotto il concerto con Ambra Angiolini. Lo Stato Sociale è inoltre autore della colonna sonora della nuova serie Fox "Romolo + Giuly; la guerra mondiale italiana" con il suo brano *Il Paese dell'Amore*. Il 31 Ottobre esce la prima graphic novel de Lo Stato Sociale *Andrea*, illustrata da Luca Genovese e nelle stesse settimane Lodo viene scelto come giudice di X Factor.

LO STATO SOCIALE

RACCONTA IL CONCERTO IN PIAZZA MAGGIORE

Siamo noi, nel 2011 come nel 2018. Noi che martedì sera abbiamo suonato nella piazza più grande della nostra città, e siamo arrivati al sound check a piedi. Sempre noi. Sempre gli stessi, sempre diversi. In fondo è davvero servito, continuare a camminare se ci ha portato fino a questa piazza.

Qui dove abbiamo suonato fino a farci cacciare, dove abbiamo giocato a pallone, dove abbiamo bevuto, dove abbiamo tentato i primi, tremendi, approcci con le ragazze. La piazza più grande e famosa di casa nostra; una piazza che vista dal palco ti toglieva il fiato e ti faceva tremare le gambe. In un tempo in cui le piazze sono sempre più vuote c'è un qualcosa di ancora più speciale nel ritrovarsi insieme in tredicimila persone. Persone diverse fra loro, quelle che ci sono sempre state, che ci hanno scoperto a Sanremo, giovani e meno giovani, bambini e genitori, persone diverse tenute insieme dalla voglia di far festa. Forse la piazza, più di altri contesti, è la nostra dimensione naturale. La piazza è dove c'è il baretto, dove c'è casino, dove ci sono gli altri. Noi vogliamo sempre stare vicini agli altri. Alla fine, per noi, si riduce tutto a questo; fare festa insieme alle persone che ami. Forse ce ne rendiamo conto soltanto adesso ma martedì è stata una delle serate più importanti della nostra vita. Martedì sera per noi ha avuto il sapore di un cerchio che si chiude ma come sempre si tratta solo di nuovo inizio. Ci aspettano tante cose che non vediamo l'ora di raccontarvi ma per ora non ci resta che dirvi 13mila volte grazie. Senza di voi, tutto questo camminare, non avrebbe un senso.

PAOLO SANTAMARIA, IL REGISTA

Paolo Santamaria, classe '90, appassionato di cinema sin dall'infanzia. Abruzzese per nascita (e per scelta) con un pizzico di origini albanesi (da parte di padre). Consegue presso la Scuola Nazionale Di Cinema - Centro Sperimentale Di Cinematografia il diploma in regia e filmmaking. Le sue produzioni spaziano dal documentario alla pubblicità passando per la videoproduzione musicale. Direttore artistico per campagne di comunicazione ministeriali come L'Arte Ti Somiglia" "Io Leggo E Tu?", "Io Vado Al Museo", "S&T Med - Sustainability And Tourism In The Mediterranean" e per svariati progetti riguardanti i singoli poli museali. In campo pubblicitario ha curato spot e corporate per conto di brand e fondazioni nazionali ed internazionali quali Siae, Nestlé Waters, San Pellegrino, Levissima, Acqua Panna, Balmain, Nestlé, Levissima, Urban Vision, Lebebé Gioielli ed altri. Il campo musicale, a seguito della creazione del marchio MUSE-X, rappresenta uno dei principali campi di interesse; negli anni ha avuto il piacere di collaborare con: Lo Stato Sociale, Ex-Otago, Punkreas, Willie Peyote, Management Del Dolore Post - Operatorio, Ellen Allien, Die Antwoord, L'officina Della Camomilla, Simone Cristicchi, Eric Martin, Frank Sent Us, Soviet Soviet, Appino, Giorgio Canali, Kutso, La Rappresentante Di Lista, Paolo Fresu ed altri. Nel 2018 realizza per la storica band italiana Punkreas il videoclip "U SOLI", più volte trasmesso da Blob in prima serata Tv ed attualmente finalista al premio Amnesty International 2019. Nel 2019, in occasione del 69° Festival di Sanremo, grazie al videoclip del brano "Solo una canzone" degli Ex-Otago si aggiudica il Soundies Award, quale miglior videoclip della rassegna canora nostrana. In campo documentaristico, oltre a vari film prodotti grazie al supporto del Centro Sperimentale di Cinematografia, dirige nel 2019 il lungometraggio "Siamo come Genova", documentario distribuito da I Wonder Pictures.

NOTE DI REGIA

Punti di vista

Piazza Maggiore osservata da 5 lati distinti, come fosse un ipotetico parallelepipedo posto lì ad accogliere il via vai cittadino. Ritengo la metafora geometrica coerente, in quanto tale piazza, seppur all'apparenza uno dei pochi spazi aperti dell'accogliente Bologna, sia ben rappresentabile come solido, dove la vacuità dell'etere è in realtà ricolma di emozioni, lotte e conquiste. Una piazza vista e vissuta con occhi di speranza, con sguardo malinconico, con eccessi di gioia e silenzi immortali.

La piazza, la città

Nel cercare di raccontare il cuore di una città non si può prescindere in alcun modo dall'indagarne storia e tradizione. Attraverso il racconto di generazioni e generazioni di bolognesi tali fatti ne definiscono un'anima, le singole vicende ne sanciscono un'identità. La semplice osservazione descrittiva non avrebbe reso giustizia al bagaglio socioculturale di un luogo simbolo. Architettonicamente parlando Piazza Maggiore non è sublime, oserei dire l'esatto opposto, ma è proprio il contenuto susseguitosi nei decenni a dar valore al contenitore, luogo profondo, tridimensionale, autentico e punk, punk come Bologna, punk come la mamma.

Alma Mater Punk

Torno a casa felice per aver conosciuto più a fondo una città che, pur frequentando da diversi anni, trova sempre il modo di stupire, felicemente triste di salutarla con un pizzico di nostalgia. Secoli di università e melting pot generazionale hanno infuso in Bologna uno spirito unico e difficilmente riscontrabile altrove. Un fermento culturale che fa della cittadinanza attiva l'ingrediente fondamentale. Urbe in cui vivere e sognare, in cui volare coi piedi ben saldi al terreno.

REGIA PAOLO SANTAMARIA

**PRODOTTO DA
THE CULTURE BUSINESS**

IN COLLABORAZIONE CON GARRINCHA DISCHI

IN COLLABORAZIONE CON THE FACTORY

CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DIREZIONE ARTISTICA MUSEX

**PRODUZIONE ESECUTIVA
MATTEO COSTA ROMAGNOLI ANDREA ROMEO CATERINA MAZZUCATO FRANCESCO BRINI**

**ORGANIZZAZIONE GENERALE 5E6
CHIARA BUDANO TANIA GUALENI**

SCRITTO DA MATTEO COSTA ROMAGNOLI ANDREA ROMEO CATERINA MAZZUCATO CHIARA BAFFA

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MATTEO REA

FONICO DI PRESA DIRETTA DARIO ROSIGNOLI

MONTAGGIO LUIGI CUOMO

••••

**CON LA PARTECIPAZIONE DI LO STATO SOCIALE ALBERTO CAZZOLA FRANCESCO DRAICCHIO LODO GUENZI ALBERTO
GUIDETTI ENRICO ROBERTO**

CON LA PARTECIPAZIONE DI MICHELE MELLARA E ALESSANDRO ROSSI

CON LA GENTILE PARTECIPAZIONE DI (IN ORDINE ALFABETICO) MARCELLO BALESTRA

MAURIZIO BIANCANI NEROZZI

LUCA BOTTURA

ENRICO BRIZZI

LUCA CARBONI

PAOLA CEVENINI

MATILDA DE ANGELIS

ELENA DI GIOIA

GIAN LUCA FARINELLI

GIACOMO GELATI

MATTEO LEPORE

MIRCO MARIANI

MASSIMO MARTELLI

GIANNI MORANDI PAOLA PALLOTTINO LUIS SAL ANNAMARIA TAGLIAVINI FABIO TESTONI

oooo

MATERIALE D'ARCHIVIO

“BOLOGNA CITTÀ DI PACE”

Per concessione Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

“23, 24, 25 SETTEMBRE, CONVEGNO CONTRO LA REPRESSIONE, BOLOGNA, 1977” Per concessione Fondazione
Cineteca di Bologna e Associazione Culturale Piero Copertini

“21 APRILE 1945 LIBERAZIONE DI BOLOGNA”

“GUIDA PER CAMMINARE ALL'OMBRA”

“BOLOGNA”

“PIAZZA MAGGIORE: FUNERALI PER LA STRAGE DEL 2 AGOSTO”

Per concessione Fondazione Cineteca di Bologna

“INAUGURAZIONE STATUA FREAK ANTONI” “FUNERALI DI LUCIO DALLA”

Per concessione Mazzanti Media

RIPRESE AEREE

Per concessione di Francesco Giuseppe Ferrara

CONSULENZA RICERCA D'ARCHIVIO Michele Mellara e Alessandro Rossi Per Mammut Film

oooo

CASA DI DISTRIBUZIONE

I WONDER PICTURES

Via della Zecca 2, 40121 Bologna

distribution@iwonderpictures.it

www.iwonderpictures.it

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane il meglio del cinema biografico e documentario. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali – tra cui i premi Oscar® *Sugar Man* e *CITIZENFOUR*, il Gran Premio della Giuria a Venezia *The Look of Silence*, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte *Dio esiste e vive a Bruxelles* e l'Orso d'Oro *Touch Me Not* – e le opere dei più importanti autori di documentari del mondo, da Alex Gibney a Errol Morris, da Werner Herzog a Joshua Oppenheimer.

Con un'accurata selezione di titoli, I Wonder Pictures porta al cinema piccole e grandi storie di vita che non solo appassionano e intrattengono, ma soprattutto offrono un punto di vista nuovo sulla cultura e sull'attualità.

I WONDER STORIES

Le I Wonder Stories sono un appuntamento per poter vedere su grande schermo **i documentari più straordinari e le storie più rivelatrici**, una serie di uscite costruite su misura con un approccio totalmente innovativo.

Il progetto I Wonder Stories è realizzato in collaborazione con **Biografilm Festival – International Celebration of Lives, Regione Emilia-Romagna, Unipol Gruppo Finanziario, Sky Arte, Rai Radio2 e MYmovies.**